



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA-2014-0034381 del 23/10/2014

Autorità di Bacino del Fiume Arno

Area Pianificazione, Tutela e Governo della risorsa idrica
e procedure VAS, VIA ed AIA

Prot. n. 3878 del 21 OTT. 2014

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale
00187 - ROMA

Inviata via PEC cosvir.direzione@pec.politicheagricole.gov.it
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Rif. Vs. prot. 0018368/2014 - ns. prot. 3370 del 15/09/2014

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020. Valutazione Ambientale
Strategica - Consultazione ex art. 13, comma 1, d.lgs. n. 152/2006 e smi

Per quanto di competenza di questa Autorità, fatte salve le indicazioni già comunicate in fase di rapporto preliminare, si informa che il Piano di Gestione delle Acque (PdG) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale è stato approvato con dpcm 21 novembre 2013 e pubblicato nella GU del 27 giugno 2014. Il Piano, in ottemperanza alle indicazioni della dir. 2000/60/CE, è attualmente in fase di aggiornamento, fase che si concluderà con l'approvazione del secondo Piano nel dicembre 2015.

Si sottolinea in particolare questo aspetto in quanto la vigenza di un PdG conforme alle disposizioni comunitarie costituisce, tra l'altro, elemento di *condizionalità ex ante* per l'accesso ai fondi comunitari e quindi risulta, per gli aspetti di competenza, fortemente interconnesso con la pianificazione in oggetto. A tal proposito si ricorda che l'istruttoria fatta dalla Commissione Europea sui primi PdG ha evidenziato diverse lacune che dovranno essere colmate in sede di primo aggiornamento. Tali lacune sono state discusse nell'incontro bilaterale tenutosi a Bruxelles il 24 settembre 2013 a seguito del quale è stato predisposto, tra l'altro, il *Piano di Azione Agricoltura*, che rappresenta una linea guida strategica e una tabella di marcia per assicurare la piena attuazione delle misure di base e supplementari nel secondo ciclo di pianificazione della dir. 2000/60/CE.

Occorre quindi un impegno comune al fine di predisporre un *secondo* PdG coerente con gli indirizzi comunitari proprio alla luce del forte coordinamento ed integrazione tra le due pianificazioni, come peraltro chiaramente esplicitato nella Proposta di Programma di SRN e nel relativo RA, dove le unità territoriali di riferimento sono i distretti idrografici.

Entrando nello specifico delle elaborazioni prodotte si sottolinea come l'analisi di contesto riguardi unicamente i prelievi irrigui effettuati in modo consortile, tenendo fuori vaste aree

del distretto dell'Appennino Settentrionale, in particolare la Toscana, dove il sistema più frequente di approvvigionamento idrico è quello autonomo. Questo approccio genera una rappresentazione di alcuni indicatori, in particolare quelli di pressione sulla quantità dell'acqua e di densità dei volumi prelevati o degli attingimenti da falda, non corrispondenti all'effettiva situazione ambientale. Per tale motivo a livello di distretto ed in particolare per le aree così caratterizzate, si ritiene necessario che al momento dell'individuazione degli interventi infrastrutturali da attivare sia preso in considerazione il quadro conoscitivo di PdG che può costituire una solida base per la pianificazioni degli interventi irrigui di cui sopra, superando le criticità conoscitive riscontrate.

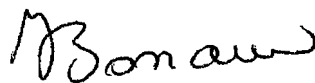
A tal fine si ricorda che il PdG dell'Appennino Settentrionale ha come unità minima di riferimento il corpo idrico: a tale livello sono riportate, in apposite schede informatiche, tutte le informazioni di base, tra cui determinanti, pressioni per tipologia e significatività - tra cui naturalmente quelle agricole - stato ambientale di piano e stato risultante dal primo ciclo di monitoraggio, suddiviso in ecologico, chimico e quantitativo, obiettivi di Piano nonché, ove disponibili, informazioni idrologiche (portate medie estive annuali negli anni di riferimento, numero di giorni in cui nei corpi idrici superficiali la portata è inferiore al *dmv*, eventi di piena in un anno, distanza dalla curva di durata di riferimento..) e quindi misure di piano (di base e supplementari) che interessano direttamente quel corpo idrico oppure il bacino di appartenenza. L'analisi si estende non solo al territorio limitrofo ai corpi idrici superficiali ma investe e comprende anche il bacino ad essi afferente, permettendo di lavorare in tal modo a scale comparabili a quelle proprie dei Piani di Sviluppo Rurale.

Tale organizzazione di flusso dei dati (che segue lo schema DPSIR) per avere effettiva operatività deve essere alimentata con informazioni aggiornate derivanti da tutti i settori interferenti, in particolare dal settore agricolo proprio per la sua rilevanza in termini di pressioni ma anche di misure mitigative e gestionali sulla risorsa idrica, peraltro oggetto del Programma in consultazione.

Si sottolinea inoltre, per quanto riguarda il sostegno ad interventi finalizzati all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili (in particolare centraline idroelettriche e impianti a biomasse), la necessità di una attenta verifica che gli stessi non producano alterazioni morfologiche, di continuità longitudinale, di modifica/riduzione dei deflussi e in generale impatti sulla risorsa incompatibili con un buono stato ecologico, chimico e quantitativo dei corpi idrici interessati.

A disposizione per chiarimenti e integrazioni, cordiali saluti

Il Dirigente
(Ing. Isabella Bonamini)



IB/RSa

PEC DVA

Da: Per conto di: adbarno@postacert.toscana.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: martedì 21 ottobre 2014 11:28
A: cosvir.direzione@pec.politicheagricole.gov.it;
DGSalvanguardia.ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 3878 Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020.
Valutazione ambientale strategica. Consultazione
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (103 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 21/10/2014 alle ore 11:28:26 (+0200) il messaggio con Oggetto "3878 Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020. Valutazione ambientale strategica. Consultazione" è stato inviato dal mittente "adbarno@postacert.toscana.it"

e indirizzato a:

DGSalvanguardia.ambientale@PEC.minambiente.it

cosvir.direzione@pec.politicheagricole.gov.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec275.20141021112826.30914.09.3.16@pec.aruba.it